

CONSIGLIO DI ISTITUTO
VERBALE ASSEMBLEA 6 febbraio 2024

L'anno 2024 addì 6 del mese di febbraio alle ore 18.00 si ritrovano regolarmente convocati i membri del CONSIGLIO DI ISTITUTO nelle persone:

COMPONENTI DOCENTI

IL DIRETTORE DI ISTITUTO

Prof. Stefano Cigognani

PRESIDE - COORDINATORE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof. Luca Uda

CONSIGLIERE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Pozzi

DOCENTI

Prof. Beretta Veronica

Prof. Valentina Giacometti

COMPONENTI GENITORI

Papa' di SIMONETTI GABRIELE

Papa' di BUONO MATTIA

Mamma di FRIGANI ANDREA

Mamma di CIMINO ANDREA

COMPONENTE ALLIEVI

ORLANDONI CESARE

VANOLI TOMMASO

Assenti: Vanoli assenti

Presiede il Direttore prof. Stefano Cigognani – funge da segretario verbalizzante la prof. Pozzi

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO
2. Approvazione INTEGRAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE
3. Approvazione REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO

Alle ore 18.00 si apre la seduta del Consiglio d'Istituto, e dopo un saluto generale si passi all'esame dei punti dell'ordine del giorno illustrati dal Prof. Stefano Cigognani

PUNTO 1 – Approvazione INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Viene portata all'attenzione dei membri del Cdi la modifica dell'articolo 2 del Regolamento disciplinare degli studenti dell'Istituto. Dopo attento confronto e analisi viene approvato all'unanimità nella forma qui riportata.

ART 2.

2.1 I comportamenti che configurano mancanze disciplinari del Regolamento di Istituto e delle norme di sicurezza, in quanto manifestano incapacità di autocontrollo, con ricadute negative sul clima di correttezza e reciproco rispetto nell'ambito della comunità scolastica, sono da riferire ai doveri di cui all'art.3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, e al Regolamento di Istituto per gli allievi allegato al Libretto scolastico personale.

2.2 Riepilogo dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari:

- a. Mancanza ai doveri scolastici e negligenza abituale più volte segnalati alla famiglia;
- b. Mancanza di rispetto verso insegnanti e operatori scolastici, verso i compagni e le istituzioni, soprattutto se caratterizzati da profili di violenza e di reiterazione;
- c. Comportamenti che, in varie modalità, turbano e danneggiano il regolare e proficuo svolgimento dell'attività didattica;
- d. Uso scorretto e danneggiamento del materiale didattico, delle attrezzature, e degli ambienti;
- e. Uso di dispositivi elettronici durante l'attività didattica, per scopi ludici e impropri, quali ad esempio la visione di materiale pedo e/o pornografico;
- f. Alterazione di documenti scolastici: libretto personale, valutazioni di profitto, giustificazioni;
- g. Consumo di alcool e sigarette, anche elettroniche, all'interno dell'edificio
- h. Uso di dispositivi elettronici all'interno dell'istituto per la registrazione e la diffusione audio-video di immagine non autorizzate (Legge sulla privacy).

Costituiscono mancanze disciplinari gravi, tanto da comportare eventuale espulsione:

- i. Diffusione e uso di sostanze stupefacenti, furto, minacce, atti di bullismo, cyberbullismo; Introduzione in Istituto di armi bianche o da fuoco;
- j. Bestemmia palese e manifesta o comportamenti sacrileghi.;
- k. Uso improprio degli strumenti derivanti dall'Intelligenza artificiale e di web scraping atto ad alterare o ledere la dignità delle persone o dell'istituzione scolastica.

PUNTO 2 – Approvazione INTEGRAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

Viene portata all'attenzione dei membri del Cdl la parte del PTOF relativa ai processi di valutazione. Alla luce di alcune riflessioni del Collegio dei Docenti che in data 17 gennaio ha approvato le modifiche ai criteri di valutazione si chiede al Consiglio di Istituto dovuta ratifica. Dopo attento confronto e analisi viene approvato all'unanimità nella forma qui riportata il punto a) proprio del PTOF intitolato

a) CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Il Collegio docenti, nell'individuazione dei criteri che presiedono alla formulazione dei giudizi e all'assegnazione dei voti, assume la distinzione tra **misurazione del livello di apprendimento in itinere**, cioè il possesso di conoscenze e competenze circoscritte a singole unità didattiche, oppure a periodi dell'anno scolastico, e **valutazione complessiva** che, pur facendo riferimento alle valutazioni periodiche parziali, esprime un bilancio consuntivo annuale del processo educativo didattico in tutta la sua complessità.

Pertanto il voto finale di ciascuna disciplina configura la preparazione complessiva, con riguardo a tutte le variabili in gioco nel processo di insegnamento e apprendimento, quali il progresso rispetto ai livelli di partenza, la volontà, l'impegno profuso nel recupero, la regolarità nella frequenza, la partecipazione al dialogo educativo.

La scuola si propone di essere un **Polo Formativo di Eccellenze** e pertanto verrà richiesta un'applicazione costante e continuativa, dando valore all'impegno profuso, e **promuovendo il riconoscimento del merito che ogni studente saprà mettere in essere.**

Al termine della scuola di primo grado e del primo biennio il Consiglio di Classe è chiamato a certificare i livelli di competenza raggiunti da ogni singolo allievo secondo quanto previsto dal DM 9 del 27 gennaio 2010 e dal D.lgs. 742/17. Ogni insegnante per la propria materia si attiene alle griglie elaborate in sede di Dipartimento Disciplinare e approvate annualmente dal Collegio nei primi raduni di settembre.

A motivo di quanto sopra spiegato, per la scuola secondaria di primo e secondo grado la valutazione didattica si suddivide in **transeunte-parziale in itinere e sommativa.**

- **Transeunte/parziale in itinere** = documenta l'apprendimento *hic et nunc*, mantiene il timbro della lezione, è un metodo di gestione della lezione stessa. Favorisce il lavoro quotidiano in classe e a casa, nonché l'apprendimento progressivo e giornaliero [a titolo esplicativo e non esaustivo è costituita da: domande di inizio lezione di ripasso della lezione precedente, domande di fine lezione per verificare l'attenzione, controllo quaderni o compiti a casa, test brevi ...]. Questa valutazione riguarda tutti gli studenti, anche quelli con BES/DSA/PFP, e non necessita di programmazione.
- **Formativa/Sommativa** = attesta i saperi essenziali, i livelli di competenza raggiunti, il processo di maturazione personale valutabile soprattutto attraverso argomentazione e rielaborazione (prova orale e/o scritta complessa). Riguarda la valutazione al termine di un anno scolastico, un periodo valutativo (pentamestre-trimestre), un'unità di apprendimento significativa per contenuto e obiettivi didattici ed è espressa con un voto numerico

La valutazione transeunte/parziale in itinere si esplicita in un giudizio registrato nella sezione TEST del Registro Elettronico: queste valutazioni, nella misura in cui diventano quantitativamente significative, possono diventare voto sommativo.

La valutazione parziale maggiormente strutturata potrà essere esplicitata attraverso un giudizio o un voto.

VALUTAZIONI ORALI

Alla scuola secondaria di secondo grado, oltre alle prove scritte sommative, anche le interrogazioni orali sommative saranno programmate per tutti gli allievi dai docenti.

VALUTAZIONE PROVE O COMPITI COPIATI

In caso di copiatura:

- **da un compagno, oppure da supporti cartacei o digitali non ammessi durante la prova, oppure da siti internet verificati**

Se il compito è assegnato **a casa**: viene annullato e valutato con un giudizio gravemente insufficiente e fatto rifare (valutazione transeunte).

Se il compito è assegnato **in classe**: la prova viene annullata e riporterà la dicitura "non valutabile".

Non potendo considerare comunque il voto della prova alterata come valutazione definitiva dell'apprendimento sull'argomento proposto, si procederà successivamente ad una rivalutazione delle conoscenze/competenze acquisite che il docente determinerà nei tempi e nei modi, con attenzione educativa e non semplicemente punitiva.

- **da ChatGPT o altri sistemi di Intelligenza Artificiale.**

In caso di copiatura da Intelligenza Artificiale, i sistemi di controllo non sono completamente efficaci quindi è a maggior ragione necessaria una verifica, tramite interrogazione o domande specifiche, della reale preparazione degli studenti o della paternità del documento. L'esito di questa verifica costituirà il voto della prova.

Oltre ad assegnare la valutazione *Non Valutabile*, essa sarà accompagnata da una comunicazione alle famiglie tramite nota disciplinare sul registro elettronico e sul libretto personale che dovrà essere controfirmato dal genitore.

La nota potrà incidere sul voto di condotta.

PUNTO 3 – Approvazione REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO

Il Direttore chiede a tutti i componenti del CdI deliberare in merito al Regolamento per le borse di studio proposte dall'Associazione dei genitori Amici dei Genitori del DBV. Il testo approvato risulta il seguente

PREMESSA

Articolo 1

L'Associazione genitori in collaborazione con l'Istituto don Bosco Village allo scopo di valorizzare e sostenere la partecipazione, l'impegno, il dialogo educativo e la cura del proprio successo formativo, nonché agevolare la frequenza della scuola paritaria, promuove l'assegnazione annuale di alcune borse di studio da elargire a studenti meritevoli.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 2

Borse di studio

Le Borse di studio possono essere elargite sotto forma di premi, anche in denaro, e agevolazioni di varia natura a scelta dell'Istituto, e possono anche avere l'obiettivo di sostenere la formazione degli studenti stessi qualora la famiglia si trovasse temporaneamente in difficoltà comprovate.

L'ammontare complessivo delle borse di studio e le modalità di elargizione verranno determinate annualmente dal DIRETTIVO dell'ASSOCIAZIONE in base alla elaborazione del Programma annuale.

Articolo 3

Nel caso di premio costituito da una somma di denaro, la somma verrà corrisposto in un'unica soluzione e potrà essere speso con totale discrezionalità da parte del/dei vincitori senza obbligo alcuno di rendicontazione.

Il premio assegnato sotto altra forma di *benefit* non è cedibile, salvo deroga approvata dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

Articolo 4

Condizioni di ammissione

Possono partecipare alla attribuzione delle borse di studio gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti l'Istituto Don Bosco Village di Milano.

Articolo 5

Criteri di valutazione

Possono aspirare all'assegnazione della borsa di studio gli alunni e le alunne che siano regolarmente iscritti e soddisfino i requisiti in calce riportati.

Articolo 6

Assegnazione delle borse di studio

Il Consiglio Direttivo procederà ad una valutazione preliminare delle candidature che verranno raccolte.

Verranno escluse *a priori* le domande:

1. che non posseggono i requisiti di merito indicati nell'apposito bando.
2. presentate oltre i termini indicati nell'articolo successivo.
3. presentate incomplete o senza il rispetto delle modalità di trasmissione di cui all'articolo successivo.

Contestualmente verrà redatto un elenco dei partecipanti idonei.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, accertata la regolarità formale dell'operato, con propria determina approverà la graduatoria e aggiudicherà le borse di studio nei limiti degli assegni disponibili.

Le borse di studio verranno assegnate annualmente e potranno essere assegnate una sola volta nel ciclo di studi.

Articolo 7

Presentazione delle Domande

Le domande dovranno essere presentate con lettera accompagnatoria di presentazione **dal 15 maggio al 30 giugno di ogni anno.**

Tutta la documentazione, comprensiva degli allegati documentali, dovrà essere inviata ad associazionegenitori@donboscovillage.com

L'Associazione certificherà con e-mail di ritorno l'avvenuta ricezione.

Effettuato il primo invio non sarà possibile aggiungere alcuna altra documentazione, se non dietro esplicitata richiesta del presidente.

La documentazione sarà successivamente resa nota alla Direzione dell'Istituto.

La graduatoria e i nominativi dei beneficiari saranno noti mediante avviso sul sito della scuola.

Articolo 8

Le borse di studio verranno assegnate durante una cerimonia pubblica durante la tradizionale Inaugurazione dell'anno scolastico (mese di settembre).

Articolo 9

Ricorsi

I concorrenti, nei 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, possono prendere visione della documentazione attinente la propria istanza e presentare al Direttivo dell'Associazione, sempre nell'arco degli stessi 15 giorni, un ricorso motivato al fine di un riesame dell'istanza, in base alla normativa vigente.

Il ricorso deve fondarsi solo sulla regolarità della documentazione presentata e deve essere coerente al presente regolamento.

Articolo 10

Mancata assegnazione o assegnazione extrabando

In caso di mancata assegnazione per mancanza di domande, le somme destinate saranno devolute alle iniziative di carità dell'Istituto. E' Facoltà del Direttivo raccogliere segnalazione di bisogno/indigenza da parte di taluni studenti assegnando una borsa di studio indipendentemente dai criteri sotto riportati

CRITERI DI VALUTAZIONE in base 100

VOTO DI APPLICAZIONE

Alunni che abbiano conseguito, al termine dell'anno scolastico, un **voto di applicazione medio** non inferiore alla lettera A alla scuola secondaria di I grado, non inferiore alla lettera B nella scuola di II grado.

PUNTEGGIO: 1-25 punti

MEDIA DEI VOTI

Alunni che abbiano conseguito al termine dell'anno scolastico una **media dei voti** superiore a nove decimi (9/10) per la scuola secondaria di I grado, superiore a otto decimi (8/10) per il II grado.

Nel caso in cui si tratti di allievi che hanno terminato il ciclo di studi fa fede il **voto finale del superamento degli esami di licenza** che non dovrà essere inferiore a 9 per la scuola secondaria di I grado e 90/100 per la scuola secondaria di II grado.

PUNTEGGIO: 1-40 punti

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Alunni che al termine dell'anno scolastico abbiano riportato nella valutazione del comportamento un **giudizio** non inferiore a *ottimo* per il I grado e un **voto di condotta** non inferiore a nove decimi (9/10) per il II grado.

PUNTEGGIO: 1-15 punti

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Alunni che abbiano conseguito una **certificazione linguistica** di livello corrispondente o superiore a quella prevista dal PTOF dell'Istituto per l'anno in corso.

PUNTEGGIO: 1-10 punti

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICA

Alunni che abbiano praticato e praticino una **attività sportiva o un'altra attività di natura performativa** di un certo rilievo ed in modo continuativo oppure che si siano impegnati e si impegnino in un'attività **sociale, caritativa e di volontariato** con attestato di stima da parte dell'ente accogliente.

PUNTEGGIO: 1-10 punti

Non essendovi altro da aggiungere, terminata la trattazione dell'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19.22.

Il presidente

Prof. Stefano Cigognani

Il segretario

prof. Pozzi Gabriella